

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

8 febbraio 2009 - V Domenica del Tempo Ordinario - Anno B Anno IX - n° 5

LA PAROLA DI DIO



Prima Lettura. *Giobbe 7* Non ha forse un duro lavoro l'uomo sulla terra?... a me sono toccati mesi di illusioni e notti di **dolore**... si allungano le ombre e sono stanco di rigirarmi fino all'alba. I miei giorni sono stati più veloci di una spola, sono finiti **senza speranza**. Ricordati che un soffio è la vita...

Seconda Lettura. *1Corinzi 9* Guai a me se non predicassi il Vangelo!... Pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero...

Vangelo *Marco 1* ... Gli portarono tutti i malati e gli indemoniati... **Guarì molti** che erano afflitti da molte malattie. Al mattino... si ritirò in un luogo deserto a pregare... «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove per i villaggi vicini, perché io predichi anche là...»

RISANACI, DIO DELLA VITA!



Gesù, che Dio Padre ha mandato per rimettere le cose a posto, incontra il dolore, le persone che soffrono, i malati fisici, psichici, spirituali; e molti li guarisce. Sono miracoli che svelano la sua divinità, che dimostrano che il regno dei cieli è vicino. Ma Gesù non li guarisce tutti; infatti, egli vuole dimostrare che più importante delle guarigioni è la predicazione della Parola: solo la Parola, infatti, come seme fecondo nel cuore dell'uomo, caccia i demòni, cambia la vita e porta frutti di eternità.

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Mercoledì 11 febbraio ricorre la festa liturgica dell'apparizione della **Madonna a Lourdes** alla giovane Bernadette, avvenuta nell'anno 1858. In



quel giorno sarà celebrata la Giornata Mondiale del Malato. Alcuni della nostra comunità parteciperanno alla celebrazione che si terrà nella **Basilica di S. Pietro** nel pomeriggio, con il saluto del Papa, dopo aver visitato in mattinata, alcuni luoghi di San Paolo; la partenza è fissata alle ore 8 davanti la chiesa.

In diocesi è prevista una celebrazione con rosario, s. messa e fiaccolata presso la chiesa dell'Immacolata alle ore 16.



NELLA CASA
DEL PADRE

Sono tornati alla casa del Padre i nostri fratelli **Umberto Carturan**, di anni 70, nato a Cisterna il 3 dicembre 1938, coniugato con Petralia Maria, domiciliato in via Marshall e la cui messa dell'ottavario sarà celebrata stasera alle ore 17,00; e **Giuseppe Nicola D'Uva**, di anni 98, nato a Morcone (Benevento) il 2 settembre 1910, vedovo Parcesepe Santina, residente in via Conca. Per loro le nostre preghiere di suffragio, ai familiari sentite condoglianze. Siamo vicini anche alla famiglia **Vitali** per la scomparsa del caro **Raffaele** le cui esequie saranno celebrate domani alle ore 10,30.

RACCOLTA OFFERTE PER RECINZIONE

Si ricorda che è ancora in corso la raccolta straordinaria di offerte per realizzare la recinzione degli ambienti parrocchiali; un'opera necessaria e non più rimandabile per la conservazione dei nostri locali. Portare la **busta** o utilizzare l'apposito **bollettino** postale.

Oggi alle 15,30 **incontro per i fidanzati** che si preparano al matrimonio



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Lerosé don Giovanni.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.

S. Messe: *Festive:* ore 8 - 11 - 17 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.

Ore 18 di ogni primo Sabato del mese a S. Ilario. *Feriali:* ore 18 a Borgo Podgora (in Chiesetta).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sono esposte le pubblicazioni di matrimonio dei giovani:

Franchini Andrea, nato il 28.8.1971, nostro parrocchiano, e **Vallati Ileana**, nata il 9.4.1970, di Borgo Sabotino.

Incontro di formazione per Catechisti

Con il Biblista don Cesare Bissoli

Venerdì 13 febbraio, ore 17:

Curia Vescovile, Latina

Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-
Priverno

Sottosezione U.N.I.T.A.L.S.I.

XVII Giornata Mondiale del Malato

La ricorrenza dell'11 febbraio ci richiama al ricordo della Vergine Maria, apparsa a Lourdes, e alla realtà della sofferenza, che tanti fratelli e sorelle portano nella loro carne.

Accogliamo l'invito del S. Padre a vivere quest'stagionata in riflessione e preghiera, ispirandoci a "Maria, Madre dell'amore e del dolore umano".

Mercoledì 11 Febbraio 2009

*presso la chiesa Immacolata
in Lati*



Programma

ore 15.30

Arrivi e sistemazione

ore 16.00

Rosario Meditato

ore 16.50

Accoglienza dell'immagine di Maria

ore 17.00

Celebrazione Eucaristica e Fiaccolata

presieduta da mons. Giuseppe Petrocchi

AVIS

L'Avis comunica che **domenica prossima** sarà possibile **donare il sangue** presso il centro fisso in Circostrizione: nel contempo informa che *martedì 10 alle ore 19,30* in prima convocazione e *20,00* in seconda, nella stessa sede è indetta **l'assemblea di fine anno 2008.**

Messaggio dei Vescovi per la 31^a Giornata Nazionale per la Vita - 1 febbraio 2009

"La forza della vita nella sofferenza"

La vita è fatta per la serenità e la gioia. Purtroppo può accadere, e di fatto accade, che sia segnata dalla sofferenza.

Se la sofferenza può essere alleviata, va senz'altro alleviata. In particolare, a chi è malato allo stadio terminale o è affetto da patologie particolarmente dolorose, vanno applicate con umanità e sapienza tutte le cure oggi possibili.

Chi soffre, poi, non va mai lasciato solo. L'amicizia, la compagnia, l'affetto sincero e solidale possono fare molto per rendere più sopportabile una condizione di sofferenza.

A soffrire, oggi, sono spesso molti **anziani**, dei quali i parenti più prossimi, per motivi di lavoro e di distanza o perché non possono assumere l'onere di un'assistenza continua, non sono in grado di prendersi adeguatamente cura. Accanto a loro, con competenza e dedizione, vi sono spesso persone giunte dall'estero. In molti casi il loro impegno è encomiabile e va oltre il semplice dovere professionale: a loro e a tutti quanti si spendono in questo servizio, vanno la nostra stima e il nostro apprezzamento.

Talune **donne**, spesso provate da un'esistenza infelice, vedono in una gravidanza inattesa esiti di insopportabile sofferenza. Quando la risposta è l'aborto, viene generata ulteriore sofferenza, che non solo distrugge la creatura che custodiscono in seno, ma provoca anche in loro un trauma, destinato a lasciare una ferita perenne. In realtà, al dolore non si risponde con altro dolore: anche in questo caso esistono soluzioni positive e aperte alla vita, come dimostra la lunga, generosa e lodevole esperienza promossa dall'associazionismo cattolico.

C'è, poi, chi vorrebbe rispondere a stati permanenti di sofferenza, reali o asseriti, reclamando forme più o meno esplicite di **eutanasia**. Vogliamo ribadire con serenità, ma anche con chiarezza, che si tratta di risposte false: la vita umana è un bene inviolabile e indisponibile, e non può mai essere legittimato e favorito l'abbandono delle cure, come pure ovviamente l'accanimento terapeutico, quando vengono meno ragionevoli prospettive di guarigione. La strada da percorrere è quella della ricerca, che ci spinge a moltiplicare gli sforzi per combattere e vincere le patologie – anche le più difficili – e a non abbandonare mai la speranza.

La via della sofferenza si fa meno impervia se diventiamo consapevoli che è **Cristo**, il solo giusto, a portare la sofferenza con noi.

Quando il peso della vita ci appare intollerabile, viene in nostro soccorso la virtù della **fortezza**. È la virtù di chi non si abbandona allo sconforto: confida negli amici; dà alla propria vita un obiettivo e lo persegue con tenacia. È sorretta e consolidata da Gesù Cristo, sofferente sulla croce, a tu per tu con il mistero del dolore e della morte. Il suo trionfo il terzo giorno, nella risurrezione, ci dimostra che nessuna sofferenza, per quanto grave, può prevalere sulla forza dell'amore e della vita.